

Slargo intitolato a Orazio Boccia

LA CERIMONIA

Si è svolta ieri mattina la cerimonia di intitolazione di uno slargo, all'intersezione delle strade via Tiberio Claudio Felice e via Roberto Wenner, nella zona industriale, all'imprenditore salernitano **Orazio Boccia**. «Sono molto emozionato. Un grazie sentito va al sindaco **Vincenzo Napoli**, all'assessore **Claudio Tringali** e al governatore della Campania **Vincenzo De Luca**, che ha voluto essere oggi qui», ha detto **Vincenzo Boccia**, past president di Confindustria, nell'ambito della cerimonia di intitolazione al padre. «Parliamo di memoria e futuro - ha aggiunto - Memoria di un papà, memoria individuale che diventa collettiva con questa intestazione del largo Orazio Boccia che era la strada che lui ha percorso per cinquant'anni per venire al lavoro». «È un importante messaggio - ha sottolineato Boccia - un uomo nullatenente che realizza il suo sogno di vita con sacrificio, impegno e lavoro. È un messaggio per tutti noi: se ci credi e ti impegni, nella vita ce la puoi fare. È l'esempio di un Sud che reagisce, è un orgoglio per tutti noi, a partire dalla nostra famiglia fino ai collaboratori, molti dei quali oggi sono qui con noi».

«Prima di morire - ha ricordato - le ultime parole che disse a me e mio fratello furono queste: ricordatevi che nella vita bisogna sempre combattete e non smettete di sognare».

«Era un atto doveroso da parte del Comune - ha affermato il sindaco Napoli - l'intitolazione di uno slargo ad Orazio Boccia. È stata una figura

prestigiosa dell'imprenditoria ma soprattutto un uomo dagli alti valori umani. È stato un vero self made man del nostro tempo. Ha creato una impresa grafica importante in tutta Italia. Qui è cresciuto il figlio, Vincenzo Boccia, che è arrivato ai vertici di Confindustria. Quindi una storia familiare gloriosa di cui Salerno si vanta». «Orazio Boccia - da detto De Luca - deve essere ricordato come un grande imprenditore, come figlio del popolo essendo cresciuto nell'orfanotrofio di Salerno, il Serraglio come lui stesso ricordava. Lì aveva imparato le leggi della vita, aveva imparato il mestiere di tipografo dando vita ad una delle più grandi aziende che abbiamo nel nostro territorio».

riproduzione riservata



L'imprenditore Orazio Boccia